



Scheda Borghi della Toscana

INFORMAZIONI GENERALI

Nome del borgo	SAN MINIATO
Provincia	PISA
Informazioni turistiche	Ufficio Turistico – San Miniato Promozione San Miniato, Piazza del Popolo, 1 Tel 0571 42745 E-Mail ufficio.turismo@sanminiatorpromozione.it

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2026

Nota Bene Le informazioni che seguono si riferiscono alla data di verifica riportata in calce ad ogni scheda. **L'Associazione** non è responsabile di eventuali modifiche significative apportate dalla struttura dopo la visita.

CONTENTS

SCHEDA BORGHİ DELLA TOSCANA	1
INFORMAZIONI GENERALI.....	1
DESCRIZIONE	3
COME RAGGIUNGERE MONTESCUDAIO	3
PARCHEGGIO	6
PERCORSO DAL PARCHEGGIO ALL'INGRESSO	8
DESCRIZIONE DELL'ITINERARIO	9
PIAZZA DEL DUOMO CON CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA E S. GENESIO, MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA, PALAZZO VESCOVILE, PALAZZO DEI VICARI, TORRE DI MATILDE, FINO ALLA ROCCA	9

Progetto realizzato con il contributo della





PERCORSO DA PIAZZA DEL DUOMO ALLA BASILICA DI SAN DOMENICO, PIAZZA DEL POPOLO E MUSEO DELLA MEMORIA.....	16
PERCORSO DA PIAZZA DEL POPOLO AL SEMINARIO VESCOVILE, MUSEO DI PALAZZO COMUNALE, ORATORIO LORETINO	23
EVENTI E MANIFESTAZIONI	29
SERVIZI IGIENICI COMUNI	30
STRUTTURE SANITARIE	32





DESCRIZIONE

Il borgo di **San Miniato** è arroccato su un colle, a brevissima distanza dall'Arno e a metà strada tra Firenze e Pisa che per secoli lo hanno conteso. Le origini del centro risalgono all'epoca etrusco-romanica e non a caso, durante i secoli, è stata al centro delle vicende storiche ed anche la residenza di importanti personaggi.

Dal centro storico con le sue bellissime chiese, ai suoi monumenti e i suoi palazzi, al passeggiare per il borgo medievale con i suoi caratteristici vicoli, affacciarsi dai suoi bellissimi scorci per godere dei panorami mozzafiato, renderà la visita a questo borgo un'esperienza indimenticabile.

Nota per il suo vino, famoso per il suo prelibato tartufo bianco, tipico del territorio, oggi è un borgo vivace con negozi, ristoranti, enoteche e botteghe artigiane. San Miniato è una meta consigliata a tutti coloro che amano i borghi e le viste panoramiche.

COME RAGGIUNGERE MONTESCUDAIO

IN AUTO	Dalla superstrada Fi-Pi-Li: uscita Empoli Ovest o Uscita San Miniato. La superstrada Fi-Pi-Li può essere presa: dall'autostrada A1 dall'uscita Firenze Scandicci; . dall'autostrada A12 dall'uscita Pisa Centro. Dall'autostrada A11: uscita Altopascio. Proseguire successivamente in direzione Fucecchio San Miniato.
IN AEREO	Gli aeroporti più vicini sono quelli di Pisa e Firenze Peretola Aeroporto Firenze (km 70) Aeroporto "Galilei" Pisa (km 40)
Servizio di assistenza per persone con disabilità	Si viene assicurata un'assistenza completa, in partenza/arrivo, grazie al personale preposto che è disponibile ad accompagnare il passeggero con disabilità, durante la consegna del bagaglio, fino alla porta d'imbarco, oppure per il ritiro bagagli
Imbarco/sbarco passeggero con mobilità ridotta	con sedia di cortesia e ambulift/finger
Percorsi tattili per ciechi e ipovedenti	SI





Locale wc accessibile con maniglie di sostegno	SI
IN TRENO	
Stazione più vicina	A San Miniato c'è la stazione ferroviaria San Miniato-Fucecchio, da cui transitano i treni regionali sulla linea Firenze-Empoli-Pisa. San Miniato è comodamente raggiungibile: Firenze dista infatti circa 40-50 minuti, mentre Pisa è distante circa 30-40 minuti. Anche dalla costa toscana è comodo arrivare a San Miniato: ci vogliono 50 minuti da Livorno e circa un'ora da Viareggio
Servizio di assistenza per persone con disabilità	La stazione di San Miniato-Fucecchio non offre servizio di assistenza alle persone con disabilità o mobilità ridotta. RFI La stazione più vicina che offre questo tipo di assistenza è Pontedera-Casciana Terme , che è dotata del servizio di assistenza per persone con disabilità / mobilità ridotta tramite le Sale Blu RFI.
Sala blu di riferimento	Sale Blu di Rete Ferroviaria italiana (RFI) di Firenze al numero verde gratuito 800906060 (da telefono fisso) o al numero nazionale 02323232 (da fisso o da mobile)
In stazione locale wc accessibile con maniglioni	SI
CON MEZZI PUBBLICI E PRIVATI	
Fermata bus più vicina	La fermata principale nel centro storico è San Miniato – Piazza Dante, servita dalle linee di Autolinee Toscane. Dalla stazione ferroviaria di San Miniato-Fucecchio, situata a San Miniato Basso, è possibile raggiungere il centro storico con la linea 320, che collega la stazione con Piazza Dante e altre fermate cittadine. Gli orari e l'accessibilità dei mezzi devono essere verificati sul sito di Autolinee Toscane . San Miniato è servita anche da FlixBus, la cui fermata si trova in Via Padre Ernesto Balducci. I collegamenti disponibili variano in base al giorno e alla città di partenza; è quindi opportuno consultare preventivamente il sito FlixBus . Per chi proviene da Firenze o Pisa, la soluzione generalmente più agevole è il treno fino alla stazione di San Miniato-Fucecchio, proseguendo poi verso il centro con l'autobus urbano.





Presenza di bus adattati con rampa	La disponibilità di autobus dotati di pedana deve essere verificata e prenotata anticipatamente. Per viaggiare con Autolinee Toscane è necessario richiedere il mezzo attrezzato almeno 48 ore prima, indicando fermate, orario, tipo di ausilio ed eventuale accompagnatore. Il servizio è subordinato alla disponibilità del veicolo e all'accessibilità delle fermate di salita e discesa. • Numero verde per persone a mobilità ridotta: 800 14 24 25 • Orario: tutti i giorni, dalle 8:00 alle 20:00 • Informazioni e prenotazione: Autolinee Toscane – Accessibilità Anche sui mezzi FlixBus la possibilità di rimanere sulla propria sedia a rotelle nel vano passeggeri deve essere verificata con il servizio clienti prima di acquistare il biglietto. La richiesta deve essere presentata almeno 7 giorni prima della partenza. • Assistenza FlixBus: +39 02 9475 9208 • Assistenza in italiano: tutti i giorni, dalle 9:00 alle 21:00 • Informazioni: FlixBus – Passeggeri con mobilità ridotta Dalla stazione di San Miniato-Fucecchio è possibile proseguire verso il centro storico con la linea 320 di Autolinee Toscane, che effettua fermate, tra le altre, a San Miniato – Piazza Dante. Un viaggio effettuato esclusivamente con autobus può richiedere uno o più cambi; il percorso deve quindi essere verificato sul Travel Planner di Autolinee Toscane
Presenza di taxi con rampa adattata	NO – nel territorio di San Miniato non risulta attualmente disponibile un servizio taxi ordinario dotato di veicoli attrezzati con rampa per il trasporto di persone che rimangono sulla propria sedia a rotelle. In alternativa, la Misericordia di San Miniato Basso dispone di mezzi attrezzati con pedana per servizi di trasporto sociale e sanitario, da richiedere anticipatamente e previa verifica della disponibilità. Telefono: 0571 419455 Informazioni: Misericordia di San Miniato Basso





Parcheggio

Parcheggio pubblico	Nel centro storico di San Miniato sono disponibili le seguenti aree di sosta: • Parcheggio di Piazza Dante Alighieri, con posti gratuiti e a pagamento. Il martedì mattina la sosta è vietata per lo svolgimento del mercato settimanale. • Parcheggio Fonti alle Fate – Cencione, con circa 100 posti auto e collegamento al centro storico mediante ascensore, nuovamente in funzione dal luglio 2026. • Parcheggio di Piazza del Popolo, situato nel centro storico, con disponibilità più limitata e accesso condizionato dagli orari della ZTL. Prima della visita è consigliabile verificare eventuali limitazioni temporanee, manifestazioni e orari della ZTL
Fondo del parcheggio pubblico	asfalto
Stallo riservato a persone con disabilità	n 1 parcheggio Piazza XX settembre n 1 parcheggio in Piazza Mazzini n 1 parcheggio in Piazza Dante n 1 parcheggio Fonti alle Fate n 1 parcheggio in via San Carlo

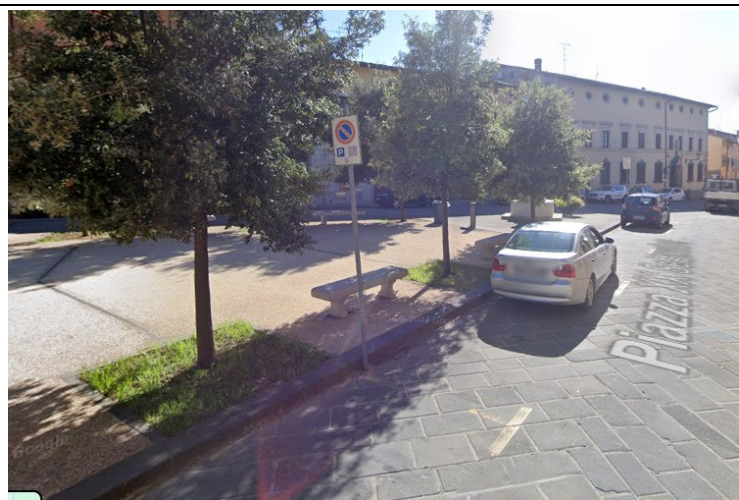


Figura 1 posto riservato in Piazza XX settembre

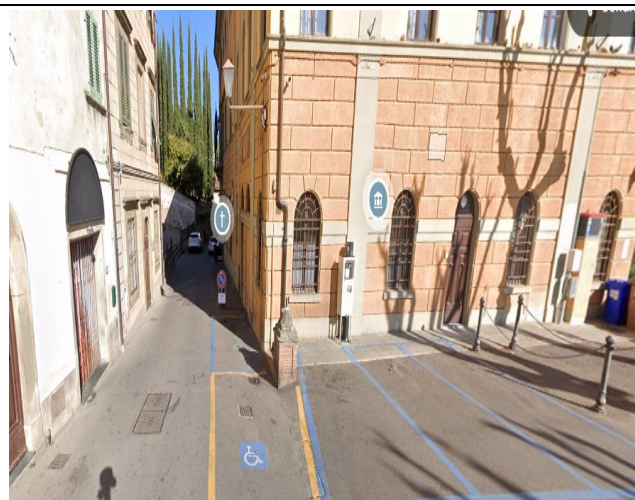


Figura 2 posto riservato Piazza Mazzini



Figura 3 Parcheggio in Piazza Dante



Figura 4 parcheggio di Fonti alle Fate





Figura 5 Parcheggio riservato in via San Carlo



Figura 6 Parcheggio a pagamento Piazza San Pio da Piatralcina
nessun posto riservato

Percorso dal parcheggio all'ingresso

Distanza dal parcheggio all'ingresso	Rispetto a Piazza del Popolo, le distanze indicative sono: • Parcheggio Piazza Dante Alighieri: circa 500 metri. • Parcheggio Fonti alle Fate–Cencione: circa 150–200 metri, utilizzando l'ascensore di collegamento con il centro storico. • Parcheggio Piazza del Popolo: situato direttamente nella piazza, quindi distanza minima; occorre però verificare l'effettiva disponibilità degli stalli e le limitazioni della ZTL. • Parcheggio Piazza Mazzini: circa 250 metri.
Tipologia di fondo del percorso	Asfalto
Sono presenti indicatori e mappe tattili	NO



Descrizione dell'itinerario

- A** Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Ge...
- B** Museo Diocesano di Arte Sacra, Piazza del ...
- C** Viale Don Minzoni, San Miniato PI
- D** Viale XXIV Maggio, San Miniato PI
- E** Via Augusto Conti, San Miniato PI
- F** Basilica di San Domenico/Chiesa di San Jac...
- G** Seminario Vescovile, Piazza della Republic...
- H** Museo di Palazzo Comunale e Oratorio Lore...
- I** Chiesa del Santissimo Crocifisso, Sdruciol...



Lunghezza	850 metri
Lungo l'itinerario sono presenti mappe e segnali tattili per non vedenti	NO

PIAZZA DEL DUOMO CON CATTEDRALE DI S. MARIA ASSUNTA E S. GENESIO, MUSEO DIOCESANO DI ARTE SACRA, PALAZZO VESCOVILE, PALAZZO DEI VICARI, TORRE DI MATILDE, FINO ALLA ROCCA

L'itinerario turistico ha inizio da **Piazza del Duomo**, conosciuta anche come **Prato del Duomo**, cuore del nucleo più antico di San Miniato. La piazza si trova all'interno dell'antica cittadella, dominata dall'alto dalla **Rocca e dalla Torre di Federico II**, simbolo del borgo.

Qui sorge la **Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio**, affiancata dal **Palazzo Vescovile** e dal **Palazzo dei Vicari**. L'insieme degli edifici storici e religiosi conferisce alla piazza un particolare valore monumentale e testimonia il ruolo politico ed ecclesiastico svolto nei secoli da San Miniato.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Progetto realizzato con il contributo della





La piazza presenta una pavimentazione prevalentemente ricoperta da **ghiaietto sciolto**, che può rendere difficoltosa la percorrenza alle persone in sedia a rotelle, soprattutto se utilizzano una carrozzina manuale, e a chi presenta ridotte capacità motorie.

All'interno di Piazza del Duomo è presente un parcheggio dove possono parcheggiare **veicoli al servizio delle persone con disabilità**. Questa possibilità consente di raggiungere direttamente la piazza in automobile, evitando il percorso pedonale in salita proveniente dal centro storico.

Dal parcheggio posto a pochi metri è quindi possibile raggiungere più agevolmente la **Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio** e il vicino **Museo Diocesano d'Arte Sacra**, prestando comunque attenzione alla pavimentazione in ghiaietto.

Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio

La Cattedrale sorge sul **Prato del Duomo**, nel cuore dell'antica cittadella di San Miniato. Edificata nel XII secolo e successivamente ampliata e trasformata, divenne cattedrale nel 1622, con l'istituzione della Diocesi di San Miniato.

La facciata in laterizio è caratterizzata da tre portali e dalla presenza di numerosi **bacini ceramici**, disposti secondo motivi decorativi che, secondo alcune interpretazioni, richiamerebbero le costellazioni dell'Orsa Maggiore e dell'Orsa Minore. Accanto alla chiesa si innalza la **Torre di Matilde**, oggi campanile della cattedrale.

L'interno, suddiviso in tre navate, presenta una ricca decorazione architettonica e pittorica, con cappelle, affreschi, dipinti e arredi sacri realizzati in epoche diverse. La cattedrale è legata anche alla memoria della tragica **strage del 22 luglio 1944**, quando un colpo di artiglieria provocò la morte di numerosi civili che si trovavano all'interno dell'edificio. Una lapide ne ricorda le vittime.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITÀ

La Cattedrale è accessibile tramite rampa lunga 6 m, larga 120 cm, con pendenza 13 %

Adiacente alla Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio si trova il Museo Diocesano d'Arte Sacra

Situato in **Piazza del Duomo**, negli ambienti delle antiche sagrestie adiacenti alla Cattedrale, il **Museo Diocesano d'Arte Sacra** conserva una delle raccolte artistiche più significative del territorio sanminiatese. Istituito nel 1966, è nato per proteggere e valorizzare opere provenienti dalla Cattedrale e dalle diverse chiese della Diocesi.

Il percorso espositivo comprende dipinti, sculture lignee, ceramiche, frammenti architettonici, arredi sacri e suppellettili liturgiche databili tra il XII e il XVIII secolo. Tra le testimonianze più particolari si trovano alcuni antichi **bacini ceramici provenienti dalla facciata del Duomo**, decorati con motivi geometrici e animali, e parti dell'ambone medievale realizzato nel XIII secolo da Giroldo da Como. La collezione comprende inoltre opere attribuite ad importanti artisti, tra cui **Lorenzo Monaco, Ludovico Cardi detto il Cigoli, Giovanni Bilivert e Giambattista Tiepolo**. Attraverso questi oggetti il





museo racconta l'evoluzione dell'arte sacra locale, le forme della devozione e il ruolo assunto nei secoli dalle istituzioni religiose nella vita culturale della città.

La visita costituisce quindi il naturale completamento del percorso nella Cattedrale, consentendo di approfondire la storia artistica e religiosa dell'intero complesso monumentale di Piazza del Duomo.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il museo diocesano d'arte sacra è accessibile tramite 2 scalini alti 20 e 18 cm, superabili attraverso una rampa amovibile, lunga 124 cm, larga 110 cm con pendenza 19 %.

All'interno ascensore con porta larga 80 cm, cabina con profondità 128 cm e larghezza interna 100 cm



Figure 1 Ingresso Museo Diocesano arte sacra e Cattedrale di S. Maria Assunta e S. Genesio



Figure 2 Cattedrale di S. Maria Assunta e S. Genesio





Figure 3 Cattedrale di S. Maria Assunta e S. Genesio



Figure 4 Cattedrale di S. Maria Assunta e S. Genesio





Figure 5 Ingresso Museo Diocesano arte sacra e Cattedrale di S. Maria Assunta e S. Genesio



Figure 6 Ingresso con rampa amovibile al Museo Diocesano di arte sacra



Figure 7 Ingresso interno Museo Diocesano arte sacra



Figure 8 Accesso sale interne Museo Diocesano arte sacra con piattaforma elevatrice

In **Piazza del Duomo**, oltre alla Cattedrale e al Museo Diocesano d'Arte Sacra, si trovano il **Palazzo Vescovile**, il **Palazzo dei Vicari** e la **Torre di Matilde**, antica struttura difensiva successivamente trasformata nel campanile della Cattedrale. Dalla piazza è inoltre possibile proseguire verso la **Rocca e la Torre di Federico II**, situate sul punto più elevato dell'antica cittadella.





Palazzo Vescovile

Occupa uno dei lati del Prato del Duomo e contribuisce a definire il carattere religioso e istituzionale della piazza. Le sue origini sono medievali, ma l'edificio è stato più volte trasformato nel corso dei secoli, soprattutto dopo la nascita della Diocesi di San Miniato nel 1622, quando divenne sede del Vescovo e della Curia.

Nella facciata si possono ancora riconoscere alcuni elementi delle costruzioni più antiche, accanto alle modifiche realizzate in epoche successive. All'interno del palazzo si trova anche una cappella privata, decorata con affreschi dedicati all'Assunta e a San Giovanni Battista.

L'edificio conserva tuttora la propria funzione religiosa e amministrativa e, pertanto, non è normalmente visitabile come un museo.

E' tuttora residenza del Vescovo e sede di attività della Curia.

Le visite risultano possibili **soltanto su prenotazione** o in occasione di particolari eventi e aperture straordinarie.

Per informazioni: **Diocesi di San Miniato, 0571 418071.**

Palazzo dei Vicari imperiali

Sorge di fronte alla Cattedrale, una delle testimonianze più significative del ruolo politico assunto da San Miniato durante il Medioevo. Da questo edificio i rappresentanti dell'Impero controllavano la cittadella, la Rocca e il territorio circostante, esercitando funzioni amministrative e di governo.

Il complesso mantiene l'aspetto severo tipico delle architetture civili medievali, caratterizzato dalla presenza della torre merlata. Al palazzo è legata anche la tradizione secondo cui vi sarebbe nata Matilde di Canossa: un racconto suggestivo, sebbene non sostenuto da prove storiche certe.

Non è adibito a museo. Ospita attualmente una **struttura ricettiva, l'Hotel Miravalle**, e alcuni locali destinati ad altre funzioni. La facciata e la torre possono essere osservate dalla piazza, mentre l'accesso agli ambienti interni non costituisce una visita turistica ordinaria e deve essere concordato con la struttura. [Diocesi di San Miniato](#)

Torre di Matilde

Si innalza accanto alla Cattedrale, riconoscibile per la robusta struttura a pianta quadrangolare. Nata probabilmente nel XII secolo con finalità difensive, faceva parte del sistema di fortificazioni che proteggeva il nucleo più antico di San Miniato.

Nel corso del tempo la torre perse la funzione militare: fu dotata di un orologio e successivamente collegata alla Cattedrale, diventandone il campanile. Il suo nome deriva dalla leggenda che collega Matilde di Canossa al vicino Palazzo dei Vicari.

Oggi la torre è visitabile in collegamento con il Museo Diocesano. Raggiungendone la parte superiore si può osservare dall'alto il Prato del Duomo, il centro storico e il paesaggio collinare che circonda San Miniato.





INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

L'accesso alla **Torre di Matilde** presenta alcune criticità per le persone con mobilità ridotta.

Da **Piazza del Duomo**, attraverso **via di Rocca**, è possibile raggiungere la **Rocca di Federico II** e il relativo punto panoramico.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il percorso comprende **tre rampe con pendenza indicativa del 16–17%**, alle quali segue una **rampa con gradoni**, che possono risultare difficilmente superabili dalle persone con ridotta capacità motoria,



Figure 9 Palazzo Vescovile



Figure 10 Palazzo dei Vicari Imperiali



Figure 11 Torre di Matilde

Progetto realizzato con il contributo della





Figure 12 Percorso con gradini per la Rocca



Figure 13 Percorso con gradini per la Rocca



Figure 14 Rocca di Federico II



Figure 15 Ingresso Rocca di Federico II

PERCORSO DA PIAZZA DEL DUOMO ALLA BASILICA DI SAN DOMENICO, PIAZZA DEL POPOLO E MUSEO DELLA MEMORIA

Da Piazza del Duomo si svolta a sinistra e si prende **Viale Don Minzoni**, strada parzialmente a traffico limitato

Progetto realizzato con il contributo della



Presidenza del
Consiglio dei Ministri
Ministro per la disabilità



Si percorre il viale in discesa con pendenza media massima circa il 7 %, per 170 metri e si svolta a sinistra in **Viale XXIV Maggio** (Strada a traffico limitato)

Il viale, privo di marciapiedi, è lungo circa 80 m, in discesa, con pendenza che può raggiungere il 15 % nell'ultimo tratto.

A metà del viale si può ammirare sulla destra la **Statua "il tartufo più grande del mondo"**

In un'area verde si incontra una singolare scultura dedicata a uno degli episodi più celebri della storia di San Miniato. Il monumento rappresenta il tartufaio Arturo Gallerini, conosciuto come "Bego", insieme al cane Parigi, protagonista del ritrovamento di un eccezionale tartufo bianco.

L'esemplare, scoperto nel 1954 sulle colline sanminiatesi, raggiungeva il peso straordinario di 2.520 grammi e fu successivamente offerto al presidente statunitense Dwight D. Eisenhower. L'episodio è diventato nel tempo uno dei simboli dell'identità gastronomica locale.

Realizzata nel 2012 in ferro battuto da Massimiliano Benvenuti con la collaborazione di numerosi maestri forgiatori italiani, la scultura non celebra soltanto un primato: racconta il paziente lavoro dei tartufai, l'importanza del cane nella ricerca e il profondo rapporto tra questa tradizione e il paesaggio di San Miniato.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La Statua è raggiungibile tramite scalino non raccordabile con il manto stradale e tratto erboso

Alla fine del Viale si svolta a sinistra verso **Corso Giuseppe Garibaldi**

Si continua su Corso Giuseppe Garibaldi per circa 100 metri e si svolta a destra in via **Augusto Conti**. Lungo il Corso Garibaldi, a poche decine di metri da via Conti, sulla destra troviamo l'ascensore che conduce **Parcheggio Fonti delle Fate** sì con un posto auto riservato ai detentori del Cude.

Al momento del sopralluogo, **l'ascensore risultava fuori servizio**; si consiglia pertanto di verificarne preventivamente il funzionamento contattando il Museo Diocesano. Le fonti ufficiali descrivono gli ausili presenti nel museo, ma non forniscono indicazioni sufficientemente precise sull'accessibilità completa della torre e della terrazza panoramica

S prosegue dritto in **via Augusto Conti** per 70 metri fino a raggiungere **Piazza del Popolo** con la **Basilica di San Domenico/Chiesa di San Jacopo e Lucia**

Piazza del Popolo rappresenta il cuore storico e amministrativo di San Miniato. Situata nel centro dell'antico borgo medievale, la piazza è caratterizzata da un'elegante architettura che testimonia l'importanza della città nel corso dei secoli. Lo spazio urbano è circondato da edifici di pregio storico e istituzionale, tra cui il Palazzo Comunale, che contribuiscono a creare un contesto di particolare valore culturale e paesaggistico. La piazza costituisce un punto di incontro fondamentale per la vita cittadina e ospita manifestazioni, eventi culturali e celebrazioni che animano il centro storico durante tutto l'anno. L'armonia delle facciate, le prospettive sulle vie medievali circostanti e la qualità degli spazi pubblici ne fanno uno dei luoghi più rappresentativi di San Miniato.





INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

L'area è priva di segnali tattili per ciechi/ipovedenti ed è caratterizzata da una pavimentazione in lastre lapidee rettangolari con finitura superficiale rigata antiscivolo. La posa regolare degli elementi e la continuità della superficie favoriscono la percorribilità pedonale e consentono il transito delle persone in carrozzina, riducendo il rischio di ostacoli dovuti a fughe ampie o dislivelli significativi. La tessitura superficiale contribuisce inoltre a migliorare l'aderenza in caso di umidità o pioggia.

Basilica di San Domenico / Chiesa dei Santi Jacopo e Lucia

La Basilica di San Domenico è uno degli edifici religiosi più rappresentativi del centro storico di San Miniato. Situata in posizione strategica lungo il percorso che attraversa il borgo antico, la chiesa si distingue per la sua severa facciata in laterizio, che esprime il carattere sobrio dell'architettura religiosa medievale toscana.

L'edificio conserva un forte valore storico e culturale, essendo stato per secoli un importante luogo di culto e di aggregazione della comunità locale. Gli spazi interni, ampi e raccolti allo stesso tempo, custodiscono testimonianze artistiche di diverse epoche che raccontano l'evoluzione religiosa e sociale della città.

Nel contesto urbano di San Miniato, la basilica costituisce un significativo punto di riferimento paesaggistico e monumentale. Le sue forme architettoniche, i dettagli costruttivi e l'inserimento armonioso nel tessuto storico rendono il complesso un soggetto di particolare interesse per la documentazione fotografica del patrimonio culturale cittadino.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La Basilica è accessibile solo tramite 6 scalini

Dalla **Basilica** si continua in via **Ser Ridolfo** per 40 metri fino a raggiungere sulla sinistra i **Loggiati San Domenico** che ospitano il **Museo della Memoria**

I **Loggiati di San Domenico** costituiscono uno degli spazi architettonici più significativi del centro storico di San Miniato. Il complesso, caratterizzato da ampie arcate e da un linguaggio architettonico sobrio ed elegante, rappresenta un importante elemento di connessione tra il patrimonio storico cittadino e le attività culturali contemporanee.

All'interno dei Loggiati trova sede il **Museo della Memoria**, luogo dedicato alla conservazione e alla valorizzazione delle testimonianze storiche del territorio. Gli spazi museali offrono un percorso di approfondimento sulla storia locale e sugli eventi che hanno segnato la comunità, contribuendo alla diffusione della conoscenza e della memoria collettiva.

Dal punto di vista fotografico, il complesso si distingue per il ritmo delle arcate, i giochi di luce e ombra e l'inserimento armonioso nel contesto urbano storico.

La presenza del museo aggiunge inoltre un rilevante valore culturale e identitario, rendendo il sito un punto di interesse per residenti e visitatori.





INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

I Loggiati e il Museo sono accessibili tramite 4 scalini superabili tramite una rampa.



Figure 16 da P.za del Duomo sulla destra via la Rocca e sulla sinistra Viale Don Minzoni



Figure 17 Statua il Tartufo più grande del mondo



Figure 18 Lungo Corso Garibaldi posto auto riservato



Figure 19 Lungo Corso Garibaldi ascensore per parcheggio Fonti alle Fate





Figure 20 dal Corso Garibaldi bivio per via Conti



Figure 21 Piazza del Popolo





Figure 22 Basilica di San Domenico



Figure 23 Basilica di San Domenico

Progetto promosso da



Regione Toscana



Figure 24 Loggiati di San Domenico



Figure 25 rampa di accesso ai Loggiati di San Domenico e Museo della Memoria



Figure 26 Museo della Memoria

Progetto realizzato con il contributo della



**Presidenza del
Consiglio dei Ministri**
Ministro per la disabilità



PERCORSO DA PIAZZA DEL POPOLO AL SEMINARIO VESCOVILE, MUSEO DI PALAZZO COMUNALE, ORATORIO LORETINO

Da qui si ritorna in **via Augusto Conti** fino al bivio con Corso Garibaldi, a 110 m, e si prosegue verso via Augusto Conti per altri 110 m, fino a raggiungere **Piazza della Repubblica** con il maestoso **Seminario Vescovile**

Piazza della Repubblica, comunemente conosciuta come Piazza del Seminario, prende il nome dal grande Palazzo del Seminario Vescovile che ne definisce uno dei lati principali.

La piazza colpisce per la sua particolare forma irregolare e per l'atmosfera raccolta, quasi fosse uno spazio racchiuso tra gli edifici storici. Le tonalità ocre e rosso mattone delle facciate creano un suggestivo insieme di colori tipicamente toscani, mentre la conformazione del terreno contribuisce a rendere l'ambiente scenografico e monumentale.

Il profilo curvilineo del Seminario segue l'antico andamento della cinta muraria, lungo la quale sorgevano case e botteghe progressivamente incorporate nell'attuale complesso. Sul lato opposto si innalzano invece le facciate posteriori in laterizio del Palazzo Vescovile e del Palazzo dei Vicari, creando un interessante contrasto tra l'eleganza settecentesca del Seminario e l'aspetto più severo degli edifici medievali.

Il **Seminario Vescovile** domina Piazza della Repubblica con la sua lunga facciata leggermente curva, che accompagna la forma della piazza seguendo il tracciato delle antiche mura cittadine. L'edificio nacque nel Seicento per accogliere i giovani avviati alla vita religiosa e fu ampliato più volte, fino ad assumere l'aspetto attuale nei primi anni del Settecento.

Il prospetto esterno è reso particolarmente suggestivo dalle decorazioni pittoriche, nelle quali compaiono La facciata è decorata con 30 affreschi di figure allegoriche dedicate alle Virtù, affiancate da citazione biblica o dei Padri della Chiesa, di carattere religioso e morale che spiega il significato dell'allegoria. La doppia scalinata d'ingresso contribuisce a rendere l'insieme ancora più monumentale e scenografico.

La struttura ingloba edifici più antichi, comprese alcune botteghe medievali che un tempo si affacciavano sulla piazza del mercato. Oggi il complesso non è più utilizzato come seminario: ospita uffici e associazioni, oltre alla storica Biblioteca del Seminario, che conserva libri e documenti legati alla vita culturale e religiosa di San Miniato.





INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il Seminario Vescovile di San Miniato è un edificio storico con un'architettura che potrebbe presentare **difficoltà di accesso** per chi utilizza la sedia a rotelle. Sono presenti alcuni gradini e dislivelli che potrebbero ostacolare l'accesso in carrozzina.

Alcuni servizi come le camere del Seminario sono dotati di ascensore, rendendo l'accesso più agevole. Prima di recarsi al Seminario, è consigliabile contattare l'ufficio informazioni per avere informazioni specifiche sull'**accessibilità** e per pianificare il percorso in modo da ridurre al minimo eventuali difficoltà. Contattare Tel: +39 0571 418273

Dal Seminario si continua su **via Vittime del Duomo** fino a raggiungere sulla destra **Piazza Mazzini** con un posto auto riservato e pochi metri dopo il **Museo di Palazzo Comunale e Oratorio Loretino**

Il **Museo di Palazzo Comunale** permette di conoscere la storia civile e religiosa di San Miniato attraverso alcuni degli ambienti più rappresentativi dell'antica sede del governo cittadino. Il palazzo, costruito a partire dal Trecento come residenza dei Dodici Signori difensori del popolo, ospita ancora oggi il Comune. Il percorso museale comprende la Sala delle Sette Virtù, decorata con affreschi di soggetto religioso e civile, la Sala del Consiglio e l'Oratorio del Loretino.

Situato al piano terreno, l'**Oratorio del Loretino** era in origine la cappella privata dei governanti della città. Il piccolo ambiente, raccolto e suggestivo, conserva sulle pareti e sulle volte un ciclo di affreschi dei primi decenni del Quattrocento, dedicato alla vita di Cristo e arricchito dalle raffigurazioni degli Evangelisti, del re David e della Sibilla Eritrea.

Una cancellata trecentesca in ferro battuto separa l'aula dal presbiterio, dominato da un prezioso tabernacolo rinascimentale in legno intagliato, dipinto e dorato. L'oratorio custodì per diversi secoli il venerato Crocifisso di Castelveccchio, trasferito nel 1718 nella vicina chiesa del Santissimo Crocifisso. La denominazione attuale deriva invece dalla statua lignea della Madonna di Loreto collocata nella nicchia dell'altare.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

Il Museo ha due ingressi: il primo più vicino a Piazza Mazzini, in piano, permette di accedere ai piani superiori attraverso un ascensore e il secondo ingresso più avanti permette di accedere agli uffici comunali ai piani superiori solo tramite le scale e di visitare tramite rampa l'Oratorio Loretino al piano terra. All'interno del Palazzo Comunale servizi igienici attrezzati per persone con mobilità ridotta

Di fronte al Museo sul lato sinistro si trova la **Chiesa del Santissimo Crocifisso**

La **Chiesa** sorge nella parte alta del centro storico, tra il Palazzo Comunale e il colle del Duomo. La sua posizione sopraelevata e la grande scalinata che la collega alla strada sottostante creano uno degli scorci più scenografici di San Miniato.





Il santuario fu costruito nei primi anni del Settecento su progetto dell'architetto fiorentino Antonio Maria Ferri, per offrire una sede adeguata all'antico Crocifisso ligneo di Castelvecchio, al quale la popolazione attribuiva una particolare protezione durante le epidemie di peste. L'edificio presenta una pianta a croce greca, coronata da una cupola, e un esterno sobrio che contrasta con la ricchezza degli ambienti interni.

Le pareti e la cupola sono interamente decorate con affreschi di Anton Domenico Bamberini, dedicati a episodi della vita di Cristo. Sull'altare maggiore è custodito il venerato Crocifisso, inserito all'interno di una composizione pittorica raffigurante Cristo risorto. Completano l'apparato decorativo le statue degli Evangelisti collocate alla base della cupola e lo storico organo settecentesco.

INFORMAZIONI SULL'ACCESSIBILITA'

La Chiesa è accessibile tramite una lunga scalinata



Figure 27 Seminario Vescovile





Figure 28 primo ingresso Museo del Palazzo Comunale



Figure 29 secondo ingresso Museo del Palazzo Comunale



Figure 30 primo ingresso interno Museo del Palazzo Comunale



*Figure 31 ascensore P1 primo ingresso
Museo del Palazzo Comunale*





Figure 32 Sala del Consiglio Palazzo Comunale



Figure 33 Sala delle 7 virtù Palazzo Comunale





Figure 34 dall'ingresso accesso all' Oratorio del Loretino



Figure 35 Oratorio del Loretino





EVENTI E MANIFESTAZIONI

San Miniato ospita durante tutto l'anno numerosi appuntamenti culturali, teatrali ed enogastronomici.

Tra i principali si segnalano:

- **Mostra Mercato Nazionale del Tartufo Bianco delle Colline Sanminiatesi** – si svolge abitualmente negli ultimi tre fine settimana di novembre. Il centro storico accoglie espositori, degustazioni, incontri, spettacoli e iniziative dedicate al tartufo e alle produzioni tipiche locali.
- **Nero d'Estate – Vini e Tartufo delle Colline Sanminiatesi** – manifestazione organizzata generalmente nel mese di giugno, dedicata al tartufo nero estivo, ai vini e alle altre eccellenze gastronomiche del territorio.
- **La Luna è Azzurra** – Festival internazionale del teatro di figura che anima il centro storico nel mese di giugno. Piazze, strade e vicoli ospitano spettacoli di marionette, teatro d'ombre, circo, clownerie e rappresentazioni itineranti rivolte a bambini e adulti.
- **Festa del Teatro – Dramma Popolare** – storica rassegna teatrale che si svolge tra giugno e luglio in diversi luoghi del centro storico. Il programma propone spettacoli, incontri e rappresentazioni dedicate ai grandi temi spirituali, sociali e umani.
- **Palio di San Rocco Pellegrino** – tradizionale appuntamento di metà agosto durante il quale i terzi di Poggighisi, Castelvechio e Forisporta si confrontano in giochi e prove popolari. La manifestazione comprende anche musica, spettacoli e iniziative per bambini.
- **Mercatino del piccolo antiquariato e dell'artigianato** – si tiene normalmente la prima domenica di ogni mese. Le bancarelle si distribuiscono tra Pza Dante, Corso Garibaldi, Pza del Popolo e i Loggiati di S.Domenico, proponendo antiquariato, oggetti vintage e prodotti artigianali.



Figure 36 Mostra Mercato Tartufo



Figure 37 secondo ingresso Museo del Palazzo Comunale

Progetto realizzato con il contributo della





SERVIZI IGIENICI COMUNI

E' presente un servizio igienico accessibile	Si
Ubicazione del locale wc	All'interno del Museo Diocesano
Modalità di accesso al locale	Il museo è accessibile tramite 2 scalini alti 20 e 18 cm, superabili attraverso una rampa amovibile, lunga 124 cm, larga 110 cm con pendenza 19 %. All'interno ascensore con porta larga 80 cm, cabina con profondità 128 cm e larghezza interna 100 cm Accesso ai servizi igienici tramite scalini superabili attraverso piattaforma elevatrice
Larghezza utile porta d'ingresso	Superiore a 80 cm
Tipologia della porta	scorrevole
Altezza WC	50 cm
Sedile WC con dente frontale aperto	SI
Maniglioni di sostegno	Maniglione a destra reclinabile e a sinistra fisso a parete
Doccetta flessibile a lato del wc	SI
Spazio libero ai lati del wc	A destra e frontale superiore a 80 cm
Campanello elettrico/telefono a lato wc	NO
Lavabo con spazio sottostante per accostamento carrozzina	Sufficiente per accostamento con la carrozzina
Altezza da terra bordo inferiore specchio	Non fruibile da persona in carrozzina
Fasciatoio per neonati	NO





E' presente un servizio igienico accessibile	Si
Ubicazione del locale wc	All'interno del Palazzo Comunale
Modalità di accesso al locale	accessibile tramite ascensore
Larghezza utile porta d'ingresso	Superiore a 80 cm
Tipologia della porta	scorrevole
Altezza WC	50 cm
Sedile WC con dente frontale aperto	SI
Maniglioni di sostegno	Maniglione a destra reclinabile e a sinistra fisso a parete verticale
Doccetta flessibile a lato del wc	SI
Spazio libero ai lati del wc	A destra e frontale superiore a 80 cm
Campanello elettrico/telefono a lato wc	NO
Lavabo con spazio sottostante per accostamento carrozzina	Sufficiente per accostamento con la carrozzina
Altezza da terra bordo inferiore specchio	Fruibile da persona in carrozzina
Fasciatoio per neonati	NO



STRUTTURE SANITARIE

Ospedali nei pressi della struttura	Ospedale San Giuseppe di Empoli a 14 km viale Giovanni Boccaccio 16 tel. 0571 7051 dotato di Pronto Soccorso Ospedale Felice Lotti di Pontedera a 25 km via Roma 147 tel. 0587 273111 dotato di Pronto Soccorso
Altre strutture sanitarie	Ospedale degli Infermi a 1,5 km tel. 0571 7051 piazza XX Settembre 6, servizi ambulatoriali, territoriali e riabilitativi; non è Pronto soccorso



Casa della Salute di San Miniato Basso a 5 km
via Torta 10/D tel. 0571 878867
guardia medica, consultorio, prelievi e CUP

Distretto sociosanitario di Ponte a Egola
via Primo Maggio 105 a 8 km tel 0571 87824

TESTATO DA: [Associazione di Promozione sociale Handy Superabile](#) nel 2026

